



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)

I. Anagrafica Proponente

Nome/Denominazione: Società ANAS S.p.A.

PEC: anas@postacert.stradeanas.it

Sede legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma

II. Oggetto richiesta

Richiesta di valutazione di impatto ambientale relativa all'impianto, opera o intervento:

S.S. 127 Settentrionale Sarda. Completamento Circonvallazione di Tempio – Progetto Definitivo

III. Tipologia intervento

Tipologia dell'impianto, opera o intervento, così come classificato negli allegati A1 e B1 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.:

Art.8 c.1 lett. d. della D.G.R. n. 11/75 del 24.3.2021: i progetti di cui all'allegato B1, qualora all'esito dello svolgimento della Verifica di assoggettabilità alla V.I.A., in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015, il Servizio V.I.A. valuti che possano produrre impatti ambientali significativi e negativi – P.to 1, lett. b. deforestazione allo scopo di conversione di altri usi del suolo di una superficie superiore a 5 ha – P.to 7, lett. e. strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis alla parte II del D.Lgs. 152/06.

Barrare le opportune caselle

- ☐ il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.
- ☐ il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno di siti della Rete Natura 2000
- ☒ il progetto è stato già sottoposto a procedure di Verifica/V.I.A. conclusasi con DGR n. 39/20 del 30.07.2020
- ☐ il proponente ha richiesto volontariamente l'attivazione della procedura di V.I.A.
- ☐ per il progetto è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 4 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., conclusasi con nota del Servizio V.I.A. n. del
- ☐ il progetto è stato già sottoposto a procedura di scoping (art. 6 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.), conclusasi con parere del Servizio V.I.A. n. del

IV. Localizzazione dell'intervento

Comune: Tempio Pausania

Provincia: Sassari



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

V. Descrizione sintetica dell'intervento

Progetto Definitivo riguardante i lavori di realizzazione della Circonvallazione di Tempio, costituita da una nuova viabilità di categoria C "Extraurbana secondaria" ex D.M. 05.11.2001, alternativa alla viabilità di attraversamento del centro abitato – costituita dal tratto urbano dell'itinerario S.S.127 – posta a nord dell'abitato stesso e composto dall'asse principale e da una bretella di collegamento con la S.S.127 esistente, per una lunghezza complessiva pari a circa 3,7 km. La sezione tipo prevista per l'asse principale e per l'asse di collegamento alla S.S. 127 è di una "categoria C1 – extraurbana secondaria" avente piattaforma di larghezza 10.5 m costituita da due corsie da 3.75 m, una per senso di marcia, con banchine esterne da 1.50 m. La realizzazione del tracciato e la predisposizione delle aree per la cantierizzazione interferiscono con superfici boschive presenti. La superficie oggetto di riduzione di copertura forestale è stata stimata pari a poco più di 30.000 mq (30.838 mq) distribuita lungo l'intero tracciato.

L'intervento fa parte dell'itinerario Ploaghe-Tempio-Olbia, individuato nel Piano Regionale dei Trasporti (PRT) come parte della "rete di interesse regionale di 1° livello", ed è inserito, con codice CA350, nel Contratto di Programma 2016-2020 sottoscritto tra Ministero delle Infrastrutture ed Anas e nell'Atto Aggiuntivo, approvato con Delibera CIPESS n. 43/2022 e pubblicata sulla gazzetta Ufficiale n. 35 del 11 febbraio 2023.

Nell'ambito del PD l'alternativa prescelta del PFTE approvato è stata aggiornata, sulla base delle risultanze della nuova cartografia disponibile e sulla base delle richieste e osservazioni riportate nella DGR n. 39/20 del 30.07.2020 relativa alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza regionale avviata sul PFTE.

VI. Descrizione della conformità del progetto dell'impianto, opera o intervento alle norme urbanistiche, ambientali e paesaggistiche, nonché agli eventuali piani e programmi settoriali e ambientali:

- Coerenza dell'intervento con gli strumenti di pianificazione e programmazione ambientale, territoriale, paesaggistica e settoriale:

Piano Paesaggistico Regionale della Sardegna: relativamente alle interferenze dirette dei tracciati con aree tutelate, in particolare con le componenti di paesaggio a valenza ambientale, la soluzione progettuale risulta interessare prevalentemente aree ad utilizzazione agro-forestale con colture erbacee specializzate, aree agroforestali, aree incolte (seminativi in aree non irrigue, prati artificiali, seminati semplici e colture orticole a pieno campo, risaie, vivai, colture in serra, sistemi colturali e particellari complessi, aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti, aree agroforestali, aree incolte). Queste sono intervallate da piccoli spazi disseminati sul territorio afferenti sia ad aree naturali e subnaturali, come aree con vegetazione a macchia e in aree umide e boschi, che seminaturali, quali le sugherete.

Secondo quanto stabilito dall'art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA), possono essere realizzati gli interventi pubblici del sistema delle infrastrutture di cui all'art. 102 ricompresi nei rispettivi piani di settore, non altrimenti localizzabili ed inoltre devono essere orientati, qualora sussistano alternative, verso le aree ad utilizzazione agroforestale non



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

fruibili ai fini produttivi o verso quelle a naturalità meno elevata, e comunque verso situazioni in cui l'evoluzione risulti ammissibile e non contrasti con i valori paesaggistici del contesto. Infatti, come esplicitato nel Piano dei Trasporti Regionale della Sardegna, l'intervento di progetto viene indicato come prioritario all'interno del completamento della rete di interesse regionale di primo livello, ossia l'itinerario Tempio-Olbia, composto dalla S.S. 672, dalla S.S. 127, dalla S.S. 427 e dalla S.P. 38.

Inoltre, per quanto riguarda l'Assetto Storico-Culturale, non sono presenti interferenze dirette.

Piano di Fabbricazione di Tempio Pausania: il tracciato di progetto ricade interamente in Zona E "Agricola", tranne per quanto concerne la prima parte che interessa una Zona G "Attrezzature e servizi urbani e territoriali di interesse generale" (rispettivamente artt. 20 e 22 delle NTA). Dalle suddette NTA non si rilevano prescrizioni ostative alla realizzazione dell'opera in progetto in quanto, queste, disciplinano tipologie di utilizzazione del territorio diverse dagli interventi infrastrutturali.

Piano Urbanistico Comunale di Tempio Pausania: con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 16 luglio 2020, esecutiva a termini di legge, è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale, in adeguamento al PPR. Dalla analisi effettuate nell'ambito della progettazione definitiva emerge che il PUC ha acquisito l'intervento facente parte dell'itinerario Ploaghe-Tempio-Olbia, individuato nel Piano Regionale dei Trasporti (PRT) come parte della "rete di interesse regionale di 1° livello".

Non sono presenti interferenze del tracciato con aree naturali protette e aree natura 2000.

- Per quanto riguarda il sistema vincolistico, ambientale e paesaggistico si evidenziano le interferenze con le seguenti aree:
 - Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., c.1 lett. c) relativa a Fiumi, torrenti e corsi d'acqua con fasce di rispetto dei fiumi di 150 metri per lato: Riu Manzoni interferito verso la fine dell'intervento;
 - Fiumi, torrenti ed altri corsi d'acqua tutelati ai sensi dell'art.143 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii: interferenza con il Rio Manzoni come sopra riportato;
 - Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, c.1 lett. g), i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del D.Lgs 18 maggio 2001, n. 227: le aree interferite sono distribuite lungo tutta l'estensione del progetto. La definizione di queste aree boscate viene, come decretato dall' art. 2 del D.Lv. 227/01, da disposizioni regionali, e precisamente dalla Legge Forestale della Sardegna (L.R. 26 Aprile 2016 n.8), la quale all'art.4 stabilisce la definizione di "bosco ed altre aree assimilate", ossia tutte le aree con "un terreno coperto da vegetazione arborea e/o arbustiva e/o cespugliati di specie forestale, di origine naturale od artificiale, a qualsiasi stadio di sviluppo, la cui area di insidenza (proiezione sul terreno della chioma delle piante) non sia inferiore al 20%, di estensione non inferiore a 2000 metri quadrati e di larghezza maggiore di 20 metri, misurata al piede delle piante di confine".
 - Zone di vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Riassumendo, per quanto riguarda le aree protette non si rileva nessuna criticità a livello di sovrapposizione diretta, mentre per il sistema vincolistico non sono state rilevate particolari criticità o comunque sono state individuate delle soluzioni per minimizzare le interferenze dirette. A tal proposito, soltanto per l'interferenza con le aree facenti parte del sistema vincolistico, è stata redatta nella presente fase di Progetto Definitivo la documentazione relativa alla Relazione Paesaggistica, secondo i contenuti del DPCM 12/12/2005 ai fini dell'acquisizione della relativa autorizzazione di cui art. 146 del D.lgs. 42/2004.

Anche relativamente al Piano Paesaggistico Regionale ed alle aree sensibili in esso individuate, posto il corridoio individuato, ed osservando anche quanto disposto dal Piano Regionale dei Trasporti (richiamato dalla norma del PPR), si può considerare che l'opera sia conforme al disposto normativo analizzato. Per quanto concerne il Piano di Fabbricazione di Tempio Pausania, anche in questo strumento, richiamando in parte la disciplina dei beni paesaggistici, valgono le considerazioni fatte nella sezione relativa.

Pertanto, alla luce delle analisi effettuate, relative a tutto il sistema di pianificazione preso in esame, dei vincoli e delle tutele, non si rilevano sostanziali incompatibilità in merito agli interventi da realizzare con quanto previsto da tutti i disposti normativi considerati.

VII. Elenco delle autorizzazioni, dei nulla-osta, dei pareri e degli altri atti di analoga natura, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera nonché delle relative autorità competenti al rilascio di tali atti (indicare e allegare la copia di quelli eventualmente già acquisiti):

Con il progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica è stata avviata, a luglio del 2019, la procedura per l'acquisizione del parere archeologico, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che si è conclusa con parere favorevole con prescrizioni. Con nota Anas prot. CDG-U-0092301 del 08.02.23 è stata trasmessa alla Soprintendenza competente la "Relazione illustrativa sugli esiti delle indagini geognostiche con controllo archeologico" in ottemperanza a quanto prescritto con il parere di cui sopra. In esito alle risultanze delle indagini, con nota MIC_SABAP-SS 2913-P del 27.02.23 (prot. Anas CDG-E-0147658 del 28.02.23), la Soprintendenza competente ha autorizzato i lavori previsti prescrivendo che, nelle aree definite "a rischio medio", gli stessi siano eseguiti con l'assistenza di un professionista archeologo di prima fascia ai sensi del D.M. 244/2019, a ciò incaricato.

Con Deliberazione del 30.07.2020 n.39/20 è stata conclusa la procedura di screening ambientale regionale deliberando di sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto.

VIII. Vincolistica territoriale: barrare l'opportuna casella per indicare se l'impianto, opera o intervento ricade all'interno di aree soggette ai seguenti vincoli di legge:

DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO
a) Aree naturali protette, di cui alla L. 06.12.1991, n. 394 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

b) Parchi, riserve, monumenti naturali, aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale di cui alla L.R. 06.07.1989, n. 31	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
c) Aree di cui alle Direttive 92/43/CEE (SIC/ZSC) e 147/2009/CE (ZPS)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
d) Aree di cui alla L.R. 29 luglio 1998, n. 23 (Oasi)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
e) Aree I.B.A. (Important Bird Areas) L. 157/1992	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
f) Fasce di rispetto dai corsi d'acqua, dai laghi e dalla costa marina, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni Culturali)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
g) Boschi tutelati ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
h) Altri vincoli di cui agli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (es. usi civici)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
i) Zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al D.P.R. 13.03.1976, n. 448	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
l) Zone di vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
m) Fasce di rispetto di sorgenti o captazioni idriche di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
n) Zone vincolate agli usi militari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
o) Zone di rispetto di infrastrutture (strade, oleodotti, cimiteri, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
p) Zone classificate "H" (di rispetto paesaggistico, ambientale, morfologico, etc.) dagli strumenti urbanistici comunali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
q) Altri vincoli ai sensi del Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.)	<input checked="" type="checkbox"/> Fiumi, torrenti ed altri corsi d'acqua tutelati ai sensi dell'art. 143 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii: interferenza con il Rio Manzoni	<input type="checkbox"/>
r) Vincolistica ai sensi del Piano regionale delle attività estrattive	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

s) Area ricadente all'interno di un sito contaminato o potenzialmente contaminato, ai termini del Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
t) Inserimento dell'intervento in: <ul style="list-style-type: none"> – aree a pericolo/rischio idrogeologico come perimetrate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) – aree individuate dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali; – aree individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni; 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
u) Vincolistica ai sensi della L. 21 novembre 2000, n. 353, art. 10 (aree percorse da fuoco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
v) Altri vincoli:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

IX. Tempi di realizzazione

2 anni

X. Costo delle opere e aspetti finanziari

Costo delle opere (comprensivo degli oneri di dismissione):

€ 52.136.054,80

☒ Finanziamenti ex lege

L'intervento è finanziato per un importo di 4,2M€ per la sola progettazione con fondi FSC (delibera CIPE 54/2016).

XI. Stima delle ricadute occupazionali sia in fase di cantiere che in fase di esercizio:

Non valutabili

XII. Titolo idoneo che abilita il Proponente alla realizzazione dell'impianto, opera o intervento (per es., proprietà dell'area su cui deve sorgere una cava, concessione di un'area demaniale su cui realizzare un impianto di piscicoltura, etc.):

Anas è soggetto attuatore dell'intervento che è inserito nel Contratto di Programma 2016-2020 sottoscritto tra Ministero delle Infrastrutture ed Anas e nell'Atto Aggiuntivo, approvato con Delibera CIPESS n. 43/2022 e pubblicata sulla gazzetta Ufficiale n. 35 del 11 febbraio 2023.

XIII. Eventuali osservazioni del Proponente:

Nessuna



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di false attestazioni e di dichiarazioni mendaci, dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000, che corrispondono al vero le informazioni contenute nella documentazione allegata e nelle dichiarazioni sopra riportate.

La presente scheda è firmata digitalmente dal Proponente e dagli estensori dello Studio di impatto ambientale (S.I.A.).

Estensori S.I.A:

Ing. Francesco Ventura



Proponente

Direzione tecnica

Ing. Luca Bernardini

